

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 37

OGGETTO: Legge Regionale n. 9/2007 art.33 comma 1. Lavori di rifacimento del muro di contenimento ed impianto di pubblica illuminazione nella piazza San Michele della frazione Piscopio di Vibo Valentia. **Contratto d'appalto.**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 25 (venticinque) del mese di ottobre ed alle ore dieci presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente ad interim del Settore 5 - Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il Geom. Salvatore Santise, nato a Cosenza (CS) il 03 aprile 1968 (codice fiscale SNT SVT 68D03 D086U), il quale dichiara di intervenire ed agire in quest'atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Direttore Unico della

Società a Responsabilità Limitata “ Santise Costruzioni s.r.l.”, con sede in Cosenza (CS), via Bendicenti Palazzo C.G.F. (partita IVA 02333580781), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Cosenza in data 04 maggio 2000, con il numero R.E.A. 158289, giusta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che si trova acquisita agli atti del Comune, società che nel prosieguo dell’atto sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 54 del 07 febbraio 2012, è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall’arch. Davide Romei, relativo ai lavori di rifacimento del muro di contenimento ed impianto di pubblica illuminazione nella piazza San Michele della frazione Piscopio di Vibo Valentia, per l’importo complessivo di €. 300.000,00 (euro trecentomila/00), di cui 232.111,18 (euro duecentotrentaduemilacentoundici/18), per lavori a misura soggetti a ribasso d’asta, ed €. 2.321,11 (euro duemilatrecentoventuno/11) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l’istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che per l’appalto delle suddette opere, con determinazione del Dirigente il Settore 7 - SUA n. 114 del 04 giugno 2012, è stata indetta la gara d’appalto a procedura aperta, da tenersi ai sensi dell’art. 82, comma 2, lettera a) e art.

86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e per come indicato dall'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II, legge 106/2011;

- che la spesa complessiva di €. 300.000,00 (euro trecentomila/00), finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP., a totale carico della Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 9/2007, posizione n. 4554218, risulta impegnata sul bilancio 2013 (res. 2011).

- che con verbali di gara n. 1 del 16 luglio 2012 e n. 2 del 30 luglio 2012 redatti dalla S.U.A., i lavori di rifacimento del muro di contenimento ed impianto di pubblica illuminazione nella piazza San Michele della frazione Piscopio di Vibo Valentia, sono stati aggiudicati, in via provvisoria, alla ditta "Santise Costruzioni s.r.l." per l'importo di €. 158.167,52 (euro cento cinquantottomilacentosessantasette/52) al netto del ribasso del 31,857% oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA nella misura di legge;

- che la S.U.A. ha effettuato le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. posseduti dall'Appaltatore per come previsto dal bando di gara, e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 del Comune di Vibo Valentia n. 51 dell'11 febbraio 2013, sono stati approvati i verbali di gara e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori innanzi descritti in favore dell'Appaltatore;

Premesso:

- che l'Appaltatore ha reso, in data 22 ottobre 2013, la dichiarazione relativa alla composizione societaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

- che l'Appaltatore ha dichiarato che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 e dall'art. 84 comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nei confronti dell'Appaltatore, richieste, con nota prot. 4314/SUA, in data 30 luglio 2012, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Cosenza, ha rilasciato, in data 09 ottobre 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di non essere tenuto all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/03/1999, n. 68, in quanto occupa meno di 15 dipendenti;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di

refacimento del muro di contenimento ed impianto di pubblica illuminazione nella piazza San Michele della frazione Piscopio di Vibo Valentia.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 160.488,63 (euro centosessantamilaquattrocentoottantotto/63) così composto:

€. 158.167,52 (euro centocinquantomilacentosessantasette/52) per lavori al netto del ribasso del 31,857% oltre IVA nella misura di legge;

€. 2.321,11 (euro duemilatrecentoventuno/11) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Pagamenti in acconto.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di €. 30.000,00 (euro trentamila/00) a norma di quanto riportato nell'art. L del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 4: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare i codici CUP E41B08000420002 e CIG 25098433F6 assegnati all'intervento.

ARTICOLO 5: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, codice IBAN IT07R0543416201000001009753, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 6: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto è concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità del Capitolato Speciale d'Appalto riapprovato con determinazione del Settore 5 n. 309 del 29 maggio 2012 e degli altri documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 54 del 07 febbraio 2012 e composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

1) Relazione Generale Descrittiva;

2) Relazioni Tecniche Specialistiche:

2a) Relazione, calcolo del muro di sostegno e particolari costruttivi;

2b) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

2c) Relazione sui materiali utilizzati per il muro di sostegno;

2d) Relazione sulle fondazioni del muro di sostegno;

2e) Relazione sui calcoli idraulici, verifiche statistiche del collettore e particolari costruttivi;

2f) Relazione geologica e geotecnica.

3) Rilievi planoaltimetrici – scala 1:200:

3a) Libretto delle misure;

3b) Libretto delle coordinate;

3c) Piano quotato a punti singoli e sezioni;

3d) Individuazione delle caditoie oggetto d'intervento.

4) Elaborati grafici:

4a) Inquadramento territoriale con i luoghi d'intervento - scala 1:2000;

4b) Planimetria generale della piazza S. Michele (stato attuale) - scala 1:500;

4c) Planimetria generale della piazza S. Michele (stato attuale) - scala 1:200;

4d) Planimetria di raccolta ed allontanamento delle acque bianche nella piazza S. Michele;

4e) Planimetria delle nuove pendenze;

4f) Planimetria della nuova pavimentazione;

4g) Demolizione parziale e ricostruzione del muro di sostegno;

4h) Planimetria della rete d'illuminazione;

4i) Interventi per il miglioramento raccolta acque bianche via Garciali;

4l) Interventi per il miglioramento raccolta acque bianche via Mesima;

4m) Intervento su via San Francesco;

4n) Intervento su via Varelli;

4o) Intervento su via Case Popolari.

5) Disciplinare descrittivo e prestazioni degli elementi tecnici;

6) Elenco Prezzi;

7) Computo Metrico Estimativo;

8) Quadro Economico.

L'Appaltatore s'impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase d'esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 7: Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 120 (centoventi) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

ARTICOLO 8: Penali in caso di ritardo.

Nel caso di mancato rispetto del tempo utile per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, viene applicata una penale pari € 180,00 (euro centottanta/00).

ARTICOLO 9: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 10: Definizione delle controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 34.757,42 (euro trentaquattromilasettecento cinquantasette/42) a mezzo polizza fidejussoria n. 520711, rilasciata dalla compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Galgano S.p.A. - Milano (codice Agenzia 023), in data 23 ottobre 2013.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza CAR "Contractors All Risks" n. 520707, rilasciata dalla compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Galgano S.p.A. - Milano (codice Agenzia 023) in data 23 ottobre 2013 per un massimale di

€. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 12: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 13: Subappalto.

Eventuali subappalti saranno preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e secondo quanto previsto dall'art. IV del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 14: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione

delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti d'appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo d'acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso sarà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 15: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta ecce-

zione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 16: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 17: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 13 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il Dirigente il Settore 5: Adriana Maria Stella Teti

L'Appaltatore: Salvatore Santise

IL Segretario Generale: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. dall'1 al 17 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

Il Dirigente il Settore 5: Adriana Maria Stella Teti

L'Appaltatore: Salvatore Santise

Il Segretario Generale: Nicola Falcone